

Orticola 2023: tantissimi i “Dialoghi in giardino”

di [JUSTINE BELLAVITA](#)

Sono stati inaugurati per la prima volta lo scorso anno durante Orticola e il successo è stato tale che gli incontri quest'anno non solo ritornano, ma raddoppiano: sono i “**Dialoghi in giardino**”, in totale 9, e affrontano le più diverse tematiche legate all'ambiente, al paesaggio, al giardinaggio, **alle intelligenze vegetali, e prevedono ospiti speciali, personalità istituzionali ed esperti botanici.** I Dialoghi si affiancano anche a una [ricca offerta di corsi](#).

I Dialoghi in giardino di Orticola 2023

Giovedì 11 maggio alle ore 17,00 – Padiglione Orticola: **L'intelligenza dei fiori – Il rispetto per la Natura tra Oriente e Occidente.**

Alla presenza alla presenza di Kobayashi Toshiaki, il nuovo Console Generale e di Nabeshima Tokuko, Console Generale Aggiunto del Giappone a Milano si apre la conversazione tra l'Assessore Elena Grandi, Mami Azuma, curatrice della sezione botanica del Museo di Storia Naturale, Roberta Santagostino, del Chapter Ikebana Ohara Milano, Francesco Tomasinelli, naturalista, fotografo e autore che mostra un mantide orchidee mimetizzata su una Phalaenopsis. Modera l'incontro Filippo Pizzoni, Vice Presidente di Orticola di Lombardia.

> **Gli appuntamenti di iO Donna a Orticola 2023**

L'incontro si tiene nell'affascinante serra di vetro e ferro dal taglio minimalista di Square Garden Conservatories®, inserita armoniosamente nello spazio antistante la fontana e arredata con la collezione Kyoto, in rattan, ispirata alla tradizione artigianale della città giapponese da cui prende il nome, da JANUS et Cie, da oltre 40 anni, marchio lifestyle del design outdoor.

I Dialoghi di Venerdì 12

Tutti gli altri Dialoghi in Giardino si tengono nell'Area Corsi Dugnani 1, nel cortile dell'omonimo palazzo all'ingresso di via Manin 2.

venerdì 12 maggio alle ore 11,00 – Il paesaggio in cammino

Dalle pagine del libro, **Oliva di Collobiano**, ci accompagna in un cammino lento, attento e rispettoso, durante il quale il paesaggio prende forma, si anima e ci conduce dove natura e uomo a volte si incontrano, altre si scontrano. Ne parlano Giuseppe Barbera, Francesca Marzotto Caotorta, Susanna Magistretti e Guido Taroni insieme con l'autrice.

venerdì 12 maggio alle ore 15,00 – La bellezza e la vastità della biodiversità raccontata dai modelli pomologici: la Collezione Garnier Valletti I 176 modelli di frutta realizzati a mano da Francesco Garnier Valletti nel 1871 rappresentano numerose specie del panorama varietale italiano ed europeo, a cura di Ilaria Mignani, Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, Facoltà di Agraria, Università Statale di Milano. Durante l'incontro è possibile visionare alcune pezzi della collezione.

Venerdì 12 maggio alle ore 17,00 – Le “peonie di Sonoma”

Conversazione sulle peonie, in particolare Paeonia ‘Sonoma Amethyst’ e Paeonia ‘SonomaFloozy’, create da Irene Tolomeo a Sonoma e sul ruolo delle società botaniche nella diffusione e condivisione di conoscenze, promuovendo i contatti tra gli appassionati, con Roberto Gamoletti, ibridatore da 25 anni e socio dell'American Peony Society dal 2000

sabato 13 maggio alle ore 11,00 – Le intelligenze vegetali: introduzione alle piante carnivore

Introduzione alle specie, cenni di coltivazione, suddivisione dei diversi generi, a cura di Andrea Amici, “il pigliamosche”. In visione alcuni esemplari molto grandi e rari.

sabato 13 maggio alle ore 15,00 – ‘Perugino’, in anteprima a Orticola il nuovo ibrido di rosa, creato in occasione del cinquecentenario della morte del divin pittore

Michele Castrini de La Rosa del Borghetto dialoga con Arianna Ravagli, giornalista paesaggista presso Rivista ACER – Il Verde Editoriale. Durante l'incontro è possibile vedere la rosa ‘Perugino’ e altri ibridi de La Rosa del Borghetto.

Gli incontri di sabato 13

sabato 13 maggio alle ore 17,00 – Le intelligenze vegetali: le piante carnivore

Sono le piante più intelligenti? Scopriamolo dal vivo osservando giovani piante con Andrea Amici, “il piglia- mosche” e Valerio Guidolin di Diflora.

domenica 14 maggio alle ore 11,00 – Le orchidee e le loro armi di seduzione

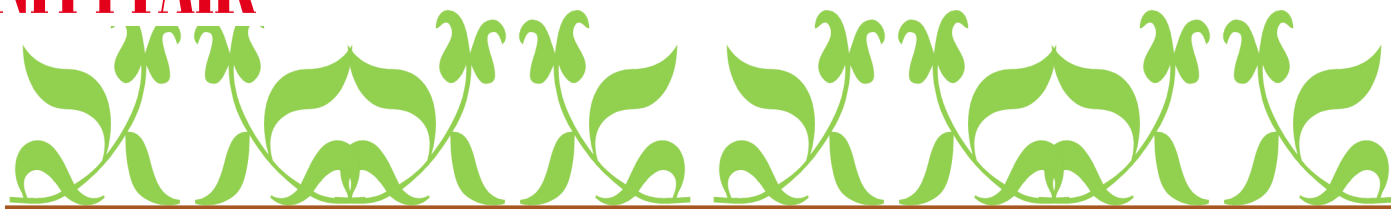
Raffinati apparati riproduttivi, trucchi e stratagemmi sorprendenti hanno portato al grande successo evolutivo di questa famiglia che ha colonizzato ogni habitat sulla Terra. A cura di Maria Grazia De Simoni, Responsabile scientifica di G.I.R.O.S. – Gruppo Italiano per la Ricerca sulle Orchidee Spontanee.

domenica 14 maggio alle ore 15,00 – Gli Healing Gardens: i giardini del benessere, un nuovo modo di progettare e riqualificare le aree verdi urbane con fini terapeutici. Il rapporto fra benessere dell'uomo e la natura. Conversazione tra Andreas Kipar, architetto, paesaggista e urbanista, fondatore di LAND, Giulia Capodici, @la seccatrice “fondatrice TALEE”, e Matteo Foschi, fondatore di ODD Garden. Modera Cinzia Petito, giornalista.

Main partner della manifestazione, Ceresio Investors da 12 anni rende possibile Orticola.

iO Donna ©RIPRODUZIONE RISERVATA





A Orticola Milano 2023 per scoprire le piante e i fiori «intelligenti» e originali

L'intelligenza dei fiori è il *fil rouge* della nuova edizione di Orticola Milano 2023. Ma cosa si intende?

Ecco qui i fiori e le piante che più ne sono dotati

DI LIDIA PREGNOLATO

10 MAGGIO 2023

«Il **mondo vegetale** che a noi sembra così pacifico, dove tutto appare accettazione, silenzio, obbedienza, è al contrario il luogo dove la rivolta contro il destino è la più veemente e la più ostinata».

Questa frase è tratta da *L'intelligenza dei fiori*, libro del 1907 di Maurice Maeterlinck, Premio Nobel per la Letteratura quattro anni dopo, ma era già presente molto tempo prima nel pensiero di Linneo e Charles Darwin.

E l'intelligenza dei fiori è il tema di **Orticola Milano 2023**, manifestazione dedicata a fiori e piante che si terrà a Milano **dall'11 al 14 maggio (biglietti qui)** con main sponsor **Ceresio Investors**.

I fiori e le piante sono intelligenti?

Ma perché parliamo di «intelligenza dei fiori»? La prima cosa che ci colpisce è la **bellezza** del fiore, ma i fiori non sono solo ornamento, sono l'organo riproduttivo di molte piante che riescono ad attrarre gli insetti impollinatori e a guidarli, come la **Salvia sclarea** che si è evoluta in modo da evitare l'autoimpollinazione oppure la **Dactylorhiza incarnata** che attira l'insetto e riesce a fargli depositare il polline esattamente nel posto giusto. **Le piante** e i fiori sono quindi intelligenti, capaci di adattarsi, di **creocere**, di moltiplicarsi.

Tra le piante più «intelligenti» che troviamo spontanee e selvatiche sul nostro territorio, il **Verbascum thapsus**, il **tassobarbasso** delle nostre campagne, dalle foglie tomentose, cioè coperte da una leggera peluria, che sono una strategia evolutiva che consente a tutte le piante, che hanno questo tipo di foglie, di resistere alla calura e alla **siccità estiva**.

Ma anche le **erbacee autodisseminanti**, quelle che lasciano cadere i propri semi in giardino, così da germogliare da **sole** l'anno successivo, come il **Centranthus ruber**, la **valeriana rossa** o l'**Erigeron karvinskianus**.

Altri esempi di intelligenza delle piante e delle loro particolari strategie evolutive si trovano nelle **piante tropicali**, come ad esempio le **orchidee epifite**, che crescono sopra un'altra pianta utilizzandola come supporto per salire più in alto e raggiungere meglio la luce del sole.

Tra i **fiori** intelligenti, poi, non si possono dimenticare le **geofite**, ossia tutte le piante perenni con **gemme inserite su organi sotterranei**, quali bulbi, tuberi, rizomi perché alcune di queste vanno in riposo con il troppo caldo o con il troppo freddo e, generalmente, fioriscono solo quando riconoscono che le condizioni sono a loro favorevoli e vantaggiose.

Qui di seguito altri fiori e piante, alcune più noti, altri che probabilmente potrete osservare da vicino per la prima volta a Orticola Milano 2023.

Ma anche le **orchidee italiane terricole** utilizzano qualche «trucchetto *smart*»: l'impollinazione dei fiori del genere **Dactylorhiza** avviene tramite imenotteri, specialmente bombi, che quando si posano per raggiungere il nettare contenuto nel fondo del **fiore**, si agitano e si sfregano in modo che sulle loro parti pelose si posi il polline che verrà raccolto dalla sostanza vischiosa presente nel fiore di un'altra orchidea.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





LA MERAVIGLIA (INTELLIGENTE) DI ORTICOLA È UN DEBUTTO IN SOCIETÀ PER PIANTE ESOTICHE RARE E FRUTTI ANTICHI

Il racconto fotografico dentro il giardino di Palestro nei giorni della mostra-mercato milanese svela del giardinaggio i lati più insoliti e mondani

Di ISABELLA PRISCO
12/05/2023

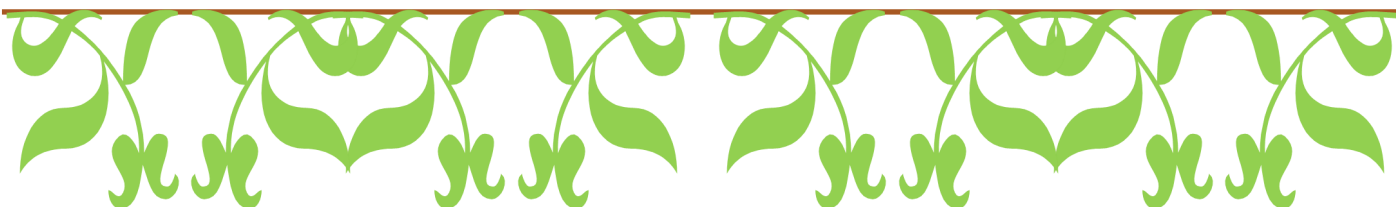
*Palazzo Dugnani, 2023. Cari lettori, è giunta l'ora di dare il giusto benvenuto alla nuova primavera. Mentre l'incerto cielo di nuvole mette al riparo le colazione sotto al sole di maggio, c'è un evento in città che non teme la pioggia e che preannuncia la stagione della vita all'aperto. A Milano, **Orticola** è solo appena iniziato. Se la mostra-mercato dedicata al vivaismo di ricerca e di collezione del capoluogo lombardo potesse essere raccontata dalla voce di Lady Whistledown, l'arguta penna a cui la fiction di *Bridgerton*, su Netflix, ci ha da tempo ormai abituati, l'evento ospitato dentro e fuori le fronde dei Giardini di Palestro fino a domenica 14 maggio assumerebbe l'attrattiva di un rendez-vous regale per la vita mondana meneghina. Perché sebbene l'obiettivo della piccola fiera urbana sia quello di portare in città piante rarissime e grandi classici del giardinaggio per amatori, con lo scopo di riflettere il rapporto tra abitare e vegetazione, è indiscutibile il valore sociale dell'appuntamento. Scendendo nei dettagli per chi, poco avvezzo, non abbia mai visto da vicino questa brulicante tela contemporanea dove non mancano di certo *scandalo* e *delizia*, per citare ancora una volta il personaggio più affascinante della serie tv statunitense creata da Chris Van Dusenm, ritroviamo all'ombra dello storico edificio di via Manin una compagine di dame e signori che, nel verde, amano (anche) fare salotto.*

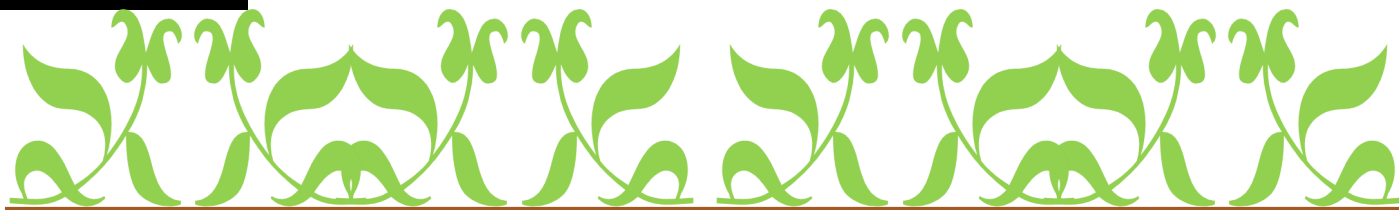
Impossibile, pure per chi ad **Orticola** giunge per comprare o, semplicemente, ammirare certe rarità - munito di carta e penna e solidi scarponcini da campagna - non lasciarsi ammaliare dal fascino degli habitués che, al contrario, camminano tra le romantiche viuzze del parco dedicato a Indro Montanelli per scambiare due chiacchiere e immaginare di arredare il pergolato della casa al mare con un manto di *buganvillea* da fare invidia, pieno e rigoglioso. Tuttavia, benché il rituale degli ospiti sia affezionato a certi vezzi che tardano a passare di moda (cappellini in fiore e dress code rispettato, in primis), la ricerca degli espositori introduce non poche novità: tesa fra certi agghindamenti a cui nessuno vuole rinunciare e slanci di ricerca sulla botanica che portano a Milano specie semi-sconosciute, come la collezione di *Paphiopedilum* di Giulio Celandroni Orchidee, la rassegna non manca di stupire. La meraviglia delle rose e delle peonie, grande classico della milanese in cerca di certezze, accompagna quindi il debutto in società di esemplari meno conosciuti e, soprattutto, di **carnivore graziosissime**.

Il tema di **Orticola 2023**, non a caso, **l'intelligenza dei fiori**, riprende l'opera omonima del 1907 di Maurice Maeterlinck, Premio Nobel per la Letteratura. "Il mondo vegetale che a noi sembra così pacifico, dove tutto appare accettazione, silenzio, obbedienza, è al contrario il luogo dove la rivolta contro il destino è la più veemente e la più ostinata", recita lo scritto. Perché allora non ritrovare in quella fascinosa lotta alla sopravvivenza delle piante, che ci immaginiamo masticare, un tratto di armoniosa bellezza? Basti osservare il comportamento delle *Sarracenie* di Diflora per vedere, ad esempio, come un meccanismo strategico volto alla cattura degli insetti si possa nascondere nelle dolci forme di un piccolo calice che la natura ha disegnato, così liscio e rotondo, perché le prede restino intrappolate a lungo e senza brutte sorprese. E se la visione darwiniana insegna, niente da dire sulla scaltrezza della *Drosera*: sottili e veloci, utilizza i suoi tentacoli appiccicosi per afferrare spuntini e libagioni.

Passeggiando tra fiori eduli ed erbe aromatiche, officinali e alimurgiche, ma anche erbacee auto-disseminanti, famose per lasciar cadere i propri semi in giardino, così da germogliare da sole l'anno successivo, il **valzer in fiore della rassegna** - che scivola oltre i giardini pubblici con **tantissimi appuntamenti e luoghi di interesse**, grazie al sostegno di Italy Sotheby's International Realty e al **gruppo bancario Ceresio Investors**, che da 12 anni sostiene la manifestazione - ruota così intorno al mondo, portando con sé una certa allure esotica che alla lady di Palazzo Dugnani piace e che esige, pardon, desidera, riportare nell'appartamento di città. E mentre la riscoperta dei frutti antichi è una lezione di agronomia che passa dall'arte e dalle nature morte di Bartolomeo Bimbi, i cui appunti sulle tele mediche funzionano ancora oggi come spunti per ricerche scientifiche, come ci spiega il titolare di Vivaio Belfiore, cosa resta da dire della tradizionale festa vegetale dei **rododendri, dei garofani e degli iris**? A corte, sempre la benvenuto, purché sappia ancora far parlare di sé.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





DALLE INTELLIGENZE VEGETALI ALL'ARTE DELL'IKEBANA: ARRIVA ORTICOLA MILANO ED È SUBITO PRIMAVERA

La 26esima edizione della mostra-mercato dedicata al vivaismo di ricerca e di collezione torna dentro (e fuori) i Giardini Pubblici Indro Montanelli

Di REDAZIONE ELLE DECOR ITALIA

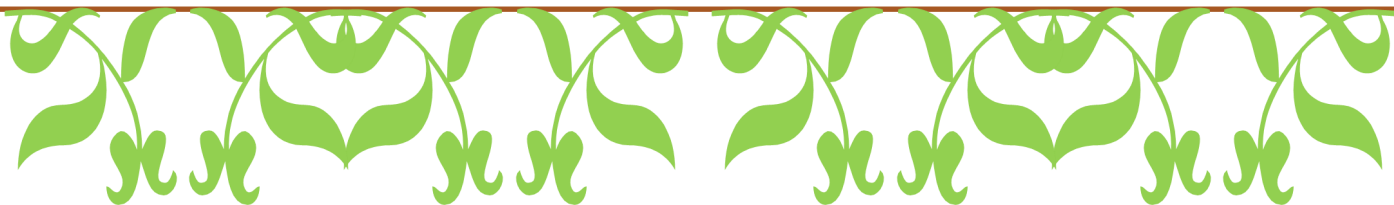
08/05/2023

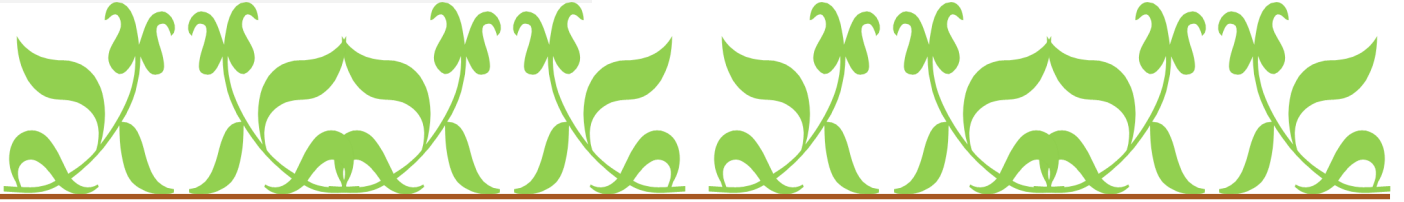
"Il mondo vegetale che a noi sembra così pacifico, così rassegnato, dove tutto appare accettazione, silenzio, obbedienza, raccoglimento, è al contrario il luogo dove la rivolta contro il destino è la più veemente e la più ostinata". Dalle parole scritte da Maurice Maeterlinck, Premio Nobel per la Letteratura, **Orticola** presenta il tema di quest'anno: l'intelligenza dei fiori. La **mostra-mercato più attesa di primavera** torna così a rifiorire a Milano con un evento diffuso in tutto il centro-città. In scena dall'11 al 14 maggio 2023 dentro i Giardini Pubblici Indro Montanelli (e oltre, con il palinsesto di FuoriOrticola), la 26esima edizione mette in fila **139 espositori**, di cui 13 presenti per la prima volta, 90 vivaisti e 4 provenienti dall'estero. "Dovete lasciarvi affascinare e stupire dallo spettacolo della natura, dalle innumerevoli astuzie e strategie che i fiori mettono in atto per sopravvivere e riprodursi", ha commentato il presidente Gianluca Brivio Sforza.

Nella gincana verde di via Palestro, quindi, un universo da scoprire con spirito curioso, alla ricerca di specie rarissime, soprattutto di origine esotica, cultivar e grandi classici del paesaggio mediterraneo. Alla vegetazione in fiore, oltre a bulbi e semi, le realtà produttive affiancano poi **arredi da esterno**, complementi per le stanze en plein air e accessori per la cura del giardino. Chicca dell'appuntamento milanese, accanto a un racconto sull'arte dell'ikebana e delle tradizioni giapponesi, infine, le **intelligenze vegetali**: tra le strategie evolutive più particolari, si possono ammirare quelle del *Centranthus ruber*, la margheritina dei muri che lascia cadere i propri semi sulla terra così da germogliare autonomamente l'anno successivo, delle orchidee epifite, che crescono sopra un'altra pianta utilizzandola per salire più in alto e raggiungere meglio la luce del sole e della *Citrus australasica*, un arbusto dai frutti spinosi che sviluppa i pruni per proteggersi dalla popolazione erbivora.

Oltre i cancelli dei Giardini di Porta Venezia, al di là delle vetrine allestite a tema da floral designer di spicco e **mostre dedicate** (tra cui la fotografica "Mario Carrieri. Amati fiori 2023" alle Gallerie d'Italia di Milano), sono tanti i momenti d'incontro, oltre 80 quelli gratuiti dedicati al pubblico, grazie al sostegno di Italy Sotheby's International Realty e al **gruppo bancario Ceresio Investors**, che da 12 anni sostiene Orticola, per raccontare a tutti il mondo naturale e promuovere la conoscenza del giardinaggio (anche) nei luoghi domestici. Nella cornice di **Orticola 2023**, pure **Bloom**, presentata da **Milano Design Stories** – contenitore di appuntamenti di **Hearst Italia** che declina in maniera innovativa i valori del design all'interno di una visione fluida e multidisciplinare, inclusiva di altre forme di cultura.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





Fiori e colori ai Giardini Montanelli per la nuova edizione di Orticola

Dall'11 al 14 maggio Orticola torna a Milano ai Giardini Pubblici Indro Montanelli per la XXVI edizione, dedicata all'intelligenza dei fiori. Anche le piante, infatti, sono capaci di adattarsi, crescere e moltiplicarsi e la celebre Mostra Mercato invita a cogliere per ciascuna le sue strategie, le sue tecniche, le sue modalità di nutrimento, perché la bellezza è effimera, mentre l'intelligenza non stanca mai. Inoltre, cercando nei viali della mostra-mercato il QRCode con "La voce di Orticola" è possibile ascoltare cosa vogliono dirci fiori e piante. **L'evento è reso possibile dal gruppo bancario Ceresio Investors.**

Obiettivo: sostenere il verde pubblico

Anche quest'anno, come fin dalla prima edizione, i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso saranno destinati al verde pubblico cittadino, con particolare riguardo a due importanti progetti: l'adozione degli spazi verdi adiacenti a Piazza Santo Stefano e uno studio di fattibilità paesaggistica per ampliare la fruizione culturale degli spazi aperti di Fabbrica del Vapore, con la finalità di promuovere un uso più ampio e flessibile delle sue aree esterne, per dare vita a un vero 'vivai' culturale, che renda gli spazi più fruibili in tutte le stagioni, creare occasioni di scambio, sperimentazione e condivisione anche all'aperto.

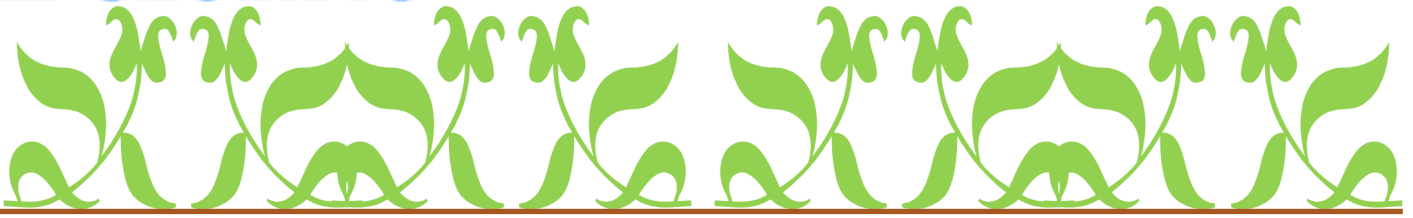
Gli incontri previsti

Partner dell'edizione 2023 per promuovere la passione per il verde, la conoscenza del giardinaggio e la riqualificazione degli spazi verdi milanesi, Italy Sotheby's International Realty sostiene l'organizzazione degli 87 momenti di incontro gratuiti per il pubblico e dei Dialoghi in giardino e aderisce a FuoriOrticola con l'allestimento fiorito della vetrina del proprio showroom in Gesù 5 a cura di Eljlightflower.

I corsi sono allestiti nelle tre zone a disposizione: Area Corsi Dugnani 1 e Area Corsi Dugnani 2 nel cortile del palazzo omonimo e Area Corsi Giardini al centro della mostra-mercato, oltre che in molti stand degli espositori. Si tratta di incontri, presentazioni di libri e di giardini, laboratori di decorazione e pittura, visite guidate alla mostra-mercato, corsi tecnici sulle piante e per imparare l'arte del gardening.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





Torna Orticola: dall'11 al 14 maggio i giardini Indro

Montanelli si riempiono di colori e profumi

Milano, quest'anno la visita alla mostra mercato sarà facilitata grazie al Qrcode con La voce di Orticola. Oltre 80 eventi e incontri gratuiti

Torna Orticola, la mostra mercato di fiori e piante

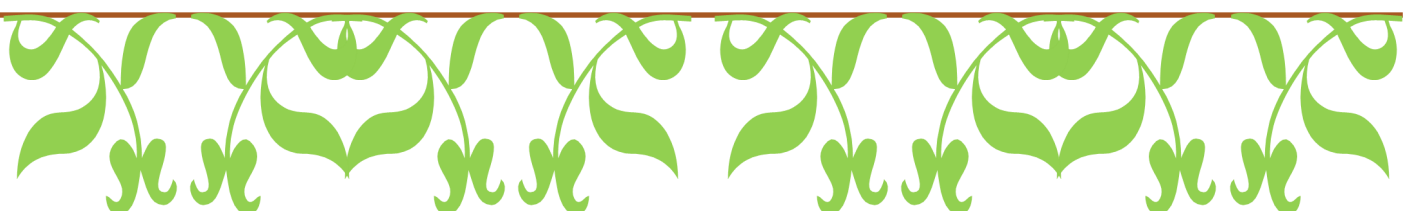
Milano – La carnivora Drosera, una delle maggiori "intelligenze vegetali" è il **manifesto di Orticola** di Lombardia, **mostra mercato dedicata ai fiori e alle piante**, giunta alla XXVI edizione, che si svolgerà ai giardini pubblici **Indro Montanelli dall'11 al 14 maggio**.

I fiori e le piante non sono solo ornamenti, sono intelligenti, capaci di adattarsi, di crescere, di moltiplicarsi. Il tema della manifestazione di quest'anno è **l'intelligenza dei fiori**. "Il mondo vegetale che a noi sembra così pacifico, dove tutto appare accettazione, silenzio, obbedienza, è al contrario il luogo dove la rivolta contro il destino è la più veemente e la più ostinata". Questa frase è tratta da **"L'intelligenza dei fiori"**, libro del 1907 di Maurice Maeterlinck, Premio Nobel per la Letteratura.

Quest'anno Orticola è anche tecnologica con il Qrcode, gli spettatori attiveranno più sensi, non solo gli occhi per ammirare un tripudio di colori, ma anche le orecchie per imparare ad apprezzare le singole caratteristiche e curiosità di alcune piante tramite il **QRCode con "La voce di Orticola"**. Vi saranno 139 espositori, 13 sono presenti per la prima volta, 90 vivaisti e 4 provenienti dall'estero. Saranno loro a mostrare l'intelligenza delle piante, dal Verbascum thapsus, il tassobarbasso delle campagne, dalle foglie tomentose, cioè coperte da una leggera peluria, che sono una strategia evolutiva per resistere alla calura e alla siccità estiva, alle erbacee autodisseminanti come Centranthus ruber, la valeriana rossa o Erigeron karvinskianus, la margheritina dei muri, che lasciano cadere i loro semi in giardino, così da germogliare da sole l'anno successivo.

Le installazioni della fontana, di fronte a **Palazzo Dugnani**, a cura dell'Ikebana Chapter Ohara del Garden Club Milano, sono dedicate al Giappone che mette in luce il valore della rusticità e della naturalezza attraverso un'accurata ed elegante semplicità. Come materiale principale è stato scelto il bambù, pianta molto diffusa e utilizzata in Giappone, che con le sue particolari caratteristiche può considerarsi una "pianta intelligente".

I MOMENTI D' INCONTRO Gratuiti, sono più di 80, dedicati al pubblico, sia adulti che bambini, e sono presenti anche quest'anno, grazie all'apporto e al sostegno di Italy Sotheby's International Realty. Incontri, presentazioni di libri e di giardini, laboratori di decorazione e pittura, visite guidate alla mostra-mercato, corsi tecnici sulle piante e per imparare l'arte del gardening.





Torna Orticola: dall'11 al 14 maggio i giardini Indro Montanelli si riempiono di colori e profumi

Milano, quest'anno la visita alla mostra mercato sarà facilitata grazie al Qrcode con La voce di Orticola. Oltre 80 eventi e incontri gratuiti

EVENTI FUORI ORTICOLA Ancora novità per il **circuito di FuoriOrticola**, giunto alla quinta edizione, “fiorisce” con le vetrine fiorite e i luoghi di cultura cittadini coinvolti. L’iniziativa 2023 si apre al pubblico già all’inizio di maggio con l’inaugurazione di una mostra fotografica di Mario Carrieri dedicata ai fiori “soggetti” fotografati come “creature” in cui l’estrema bellezza si infrange nella loro stessa fatale caducità. La mostra propone una selezione di circa **12 immagini di grandissime dimensioni**, alcune delle quali esposte al pubblico per la prima volta, alle Gallerie d’Italia – Milano, nello spazio dell’Ottagono che ospita al centro l’opera di Arnaldo Pomodoro. Un’occasione per conoscere la ricerca artistica che **Mario Carrieri (Milano, 1932)**, noto fotografo milanese, dedica da oltre quarant’anni al tema della “tragicità dell’umana esistenza”, in mostra rappresentata da opere nelle quali i fiori-attori recitano la tragedia della fragilità della bellezza.

ORTICOLA PER MILANO Anche quest’anno, come fin dalla prima edizione, i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d’ingresso sono **destinati al verde pubblico** e quest’anno ci sono due grandi novità con due nuovi impegni per **l’Associazione a favore della città**, il primo è l’adozione degli spazi verdi adiacenti a Piazza Santo Stefano, un’area di grande importanza per la città di Milano, per la sua vicinanza con l’Università degli Studi, il secondo, invece, grazie all’ accordo di sponsorizzazione tecnica con la Direzione Cultura del Comune di Milano, Orticola di Lombardia ha prodotto uno studio di fattibilità paesaggistica, a cura di Filippo Pizzoni e Luca Leporati, per ampliare la fruizione culturale degli spazi aperti di Fabbrica del Vapore, con la finalità di promuovere un uso più ampio e flessibile delle sue aree esterne, per dare vita a un vero ‘vivaio’ culturale, che renda gli spazi più fruibili in tutte le stagioni, creare occasioni di scambio, sperimentazione e condivisione anche all’aperto.

Tra i main partner, il **gruppo bancario Ceresio Investors** è al fianco di Orticola dal 2011, mentre dal 2019 affianca l’Associazione senza fine di lucro quale Corporate Partner, contribuendo concretamente alla mission nel promuovere e sensibilizzare l’opinione pubblica a favore della cultura del verde con diversi

progetti culturali cittadini dedicati, divenuti nel corso degli anni parte integrante del tessuto urbano milanese.

© Riproduzione riservata





Orticola 2023: l'evento floreale più atteso dell'anno

beautytudine • Maggio 1, 2023

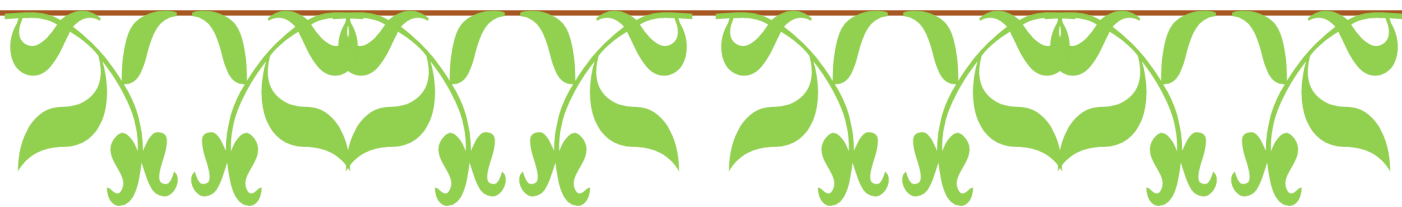
©Stefano Trovati

Orticola sta per sbocciare insieme a tutta la città: il tema di quest'anno è "L'intelligenza dei fiori"

Orticola 2023 apre giovedì 11 maggio alla presenza di Kobayashi Toshiaki, nuovo Console Generale, e Nabeshima Tokuko, Vice Console Generale del Giappone a Milano, con un incontro dal titolo "L'intelligenza dei fiori - Il rispetto della natura tra Oriente e Occidente", il primo dei 9 Dialoghi nell'Orto che si tengono alle ore 17.00.

Si tratta di una conversazione tra Elena Grandi, Assessore al Verde del Comune di Milano, Mami Azuma, curatrice della sezione botanica del Museo di Storia Naturale, Roberta Santagostino, del Chapter Ikebana Ohara Milano, Francesco Tomasinelli, naturalista, fotografo e autore, moderata da Filippo Pizzoni, Vicepresidente di Orticola di Lombardia.

L'Associazione Orticola di Lombardia e il verde pubblico di Milano si uniscono ancora una volta per sostenere la città con due importanti novità.





Come da tradizione, i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso all'evento saranno destinati al verde pubblico. Tuttavia, quest'anno ci sono due nuovi impegni a favore della città, resi possibili grazie all'impegno del Corporate Partner Ceresio Investors.

"Saremo felici di fare la nostra parte anche in questo senso – ha sottolineato Gabriele Corte, direttore generale di Ceresio Investors, corporate partner dell'evento da 12 anni – per continuare nel cammino intrapreso a sostegno della cultura e della vivibilità di Milano".

Il primo impegno riguarda l'adozione degli spazi verdi adiacenti a Piazza Santo Stefano, un'area di grande importanza per la città di Milano, per la sua vicinanza con l'Università degli Studi.

Il secondo impegno è stato possibile grazie a un accordo di sponsorizzazione tecnica con la Direzione Cultura del Comune di Milano: Orticola di Lombardia ha prodotto uno studio di valorizzazione paesaggistica, a cura di Filippo Pizzoni e Luca Leporati, per ampliare la fruizione culturale degli spazi aperti di Fabbrica del Vapore.

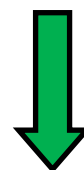
L'obiettivo è promuovere un uso più ampio e flessibile delle sue aree esterne, creando un vero e proprio 'vivaio' culturale che renda gli spazi più fruibili in tutte le stagioni. Inoltre, si vuole sottolineare l'importanza della cultura e della tutela della biodiversità, in tutte le regioni del mondo.

In occasione della mostra Amazônia di Sebastião Salgado dal 12 maggio al 19 novembre 2023 su incarico di Contrasto, Civita Mostre e Musei e General Service Security, Orticola di Lombardia ha realizzato un allestimento esterno che ha visto la messa a dimora di 18 alberi scelti tra le specie tipiche della flora lombarda. Con la piantagione è stata depavimentata e resa permeabile una superficie di circa 100 metri quadrati.

L'allestimento di Orticola di Lombardia desidera rendere omaggio all'impegno profuso da Sebastião Salgado per la salvaguardia della foresta amazzonica e, al contempo, intende sottolineare l'importanza della cultura e della tutela della biodiversità, anche in Italia, come in tutte le regioni del mondo.

Orticola di Lombardia curerà fino alla fine del 2023 l'Aiuola dei Cerbiatti di fronte al Museo Civico di Storia Naturale ai Giardini Pubblici Indro Montanelli, in collaborazione con l'associazione Agiamo. Inoltre, proseguono secondo gli accordi con il Comune di Milano, la cura de "L'Altra Pergola. Omaggio a Leonardo", il pergolato di gelsi realizzato a grandezza naturale nel Cortile delle Armi del Castello Sforzesco e il mantenimento del Giardino di Palazzo Reale, arricchito quest'anno dal gruppo della rosa Floribunda 'Marie Curie', piantato in occasione della visita a Milano della fisica francese Hélène Langevin-Joliot.

Un'altra iniziativa portata avanti dall'associazione è la riqualificazione del Cortile di Palazzo Dugnani. Termina per ora, con il 2023, la lunga esperienza di manutenzione del Giardino Perego di via dei Giardini, ormai interamente riqualificato con la messa a dimora di numerosi arbusti, erbacee da fiore e bulbi, per iniziare una nuova avventura e mettere a disposizione di un altro angolo di città il know-how di Orticola.





Novità anche per **FuoriOrticola**, giunto alla sua quinta edizione. “La voce di Orticola” è una serie di podcast, della durata di pochi minuti, per conoscere curiosità botaniche e approfondimenti sull’arte figurativa, un racconto diffuso in tutta la città che coinvolge musei, mostre, giardini, orti, negozi e floral designer che danno voce alla loro creatività.

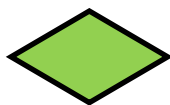
Fino a domenica 4 giugno, la mostra fotografica “Mario Carrieri. Beloved Flowers 2023” è aperta alle Gallerie d’Italia di Milano, nata dalla collaborazione tra Orticola di Lombardia e Intesa SanPaolo.

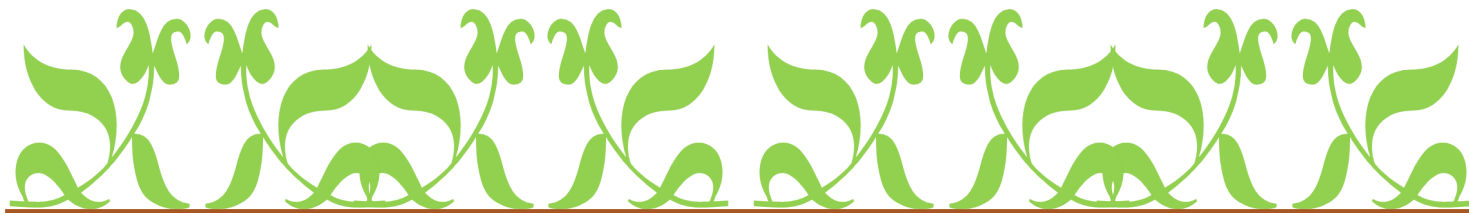
Da lunedì 8 maggio a domenica 21 maggio, una serie di eventi si snoda nei luoghi più carismatici della cultura milanese e dello shopping più chic della città, in 26 musei, giardini, ville e parchi, in 39 negozi allestiti da 27 floral designer.

Tutte le iniziative sono realizzate con la collaborazione di 5 Associazioni di Commercianti, supportate da Marie Claire Maison e www.elledecor.com come media partner, Pastor Flowers come partner tecnico e grazie al patrocinio di Confcommercio Milano.

Ingressi gratuiti e scontati, visite guidate, vetrine fiorite oggetto del concorso per votare la preferita, podcast realizzati ad hoc: sono tutte iniziative aperte al pubblico, basta presentare il biglietto d’ingresso di Orticola, assolutamente da non perdere.

La Redazione





Milano in fiore, apre Orticola 2023

Tra piante carnivore e yuzu anche 'Perugino', nuovo ibrido esclusivo di rosa, commemorativa del 500esimo della morte del 'divin pittore'

di [Annalisa Cretella](#)

AGI - Una pianta carnivora dai colori accesi e i 'tentacoli' appiccicosi e ghiandolari rappresenta **Orticola 2023, la mostra mercato di fiori e piante**, che dall'11 al 13 maggio rende magici i giardini pubblici Montanelli. La Drosera è l'immagine di questa edizione, un inno alla natura e alla sua intelligenza.

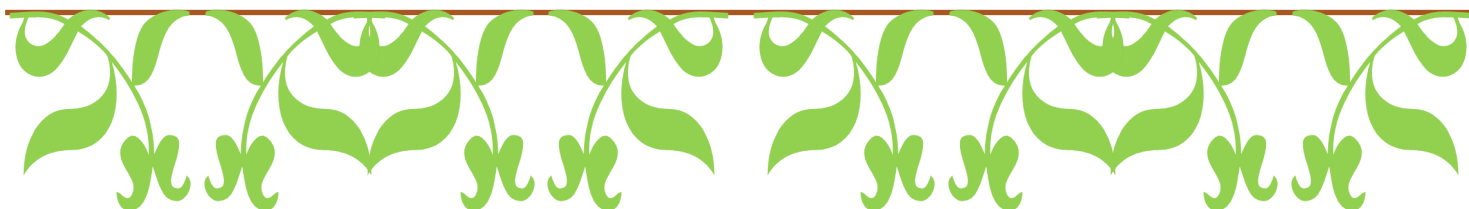
L'aria profuma di rose e peonie. Ma anche di origano, verbena, salvia ornamentale, e di limoni, mandarini e yuzu. I vialetti dei giardini sono addobbati a festa, e le **'milanesissime' habitué dell'evento**, come da tradizione, non perdono l'occasione per sfoggiare fantasiosi e creativi cappelli floreali.

Ci si aggira agevolmente tra **138 espositori, di cui 12 presenti per la prima volta e 90 vivaisti**. Orticola, **realizzata con il main partner Ceresio Investors**, è una gioia per gli occhi. Tra i vivaisti new entry c'è l'Azienda Agricola Andrea Pagani che presenta la sua ricchissima collezione di querce, forse la più ricca di Europa, che riproduce direttamente da seme; il vivaio Gardenesque giardini eclettici di Andrea e Simone co i suoi kokedama.

E c'è un vivaio specializzato in rose, 'La Rosa del Borghetto', che a Orticola presenta in anteprima **'Perugino', nuovo ibrido esclusivo di rosa, commemorativa del 500esimo della morte del divin pittore**. Allo stand dell'Azienda Agricola Purgatorio, si trovano le piante mellifere, quelle cioè che attirano api e impollinatori. Tra queste hanno selezionato le varietà che favoriscono la produzione di miele, come Centaurea, Agastache, l'albero del miele (Tetradium daniellii). Insomma ogni angolo regala bellezza.

E non solo all'interno dei giardini. Orticola travalica i cancelli e con Fuori Orticola approda in città, con eventi fino al 21 maggio. Il programma è ampio, si va dalla mostra "Mario Carrieri. Amati fiori 2023" alle Gallerie d'Italia, ad altre iniziative che quest'anno coinvolgono 26 tra musei, orti, ville e giardini, 39 negozi allestiti da 27 floral designers.

© Riproduzione riservata



Orticola e il verde pubblico di Milano

by [anna.rubinetto](#) 05/2023

Orticola e il verde pubblico di Milano presentano due grandi novità.

Anche quest'anno, come fin dalla prima edizione, **i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso sono infatti destinati al verde pubblico**. Quest'anno ci sono due importantissimi nuovi impegni per l'Associazione a favore della città, anche possibili grazie all'impegno del **Corporate Partner Ceresio Investors**.

“Saremo felici di fare la nostra parte anche in questo senso – ha sottolineato Gabriele Corte, direttore generale di Ceresio Investors, corporate partner dell'evento da 12 anni – per continuare nel cammino intrapreso a sostegno della cultura e della vivibilità di Milano”.

Il **primo impegno** riguarda l'adozione degli spazi verdi adiacenti a Piazza Santo Stefano, un'area di grande importanza per la città di Milano, per la sua vicinanza con l'Università degli Studi.

Per quanto riguarda il **secondo**, in forza di un accordo di sponsorizzazione tecnica con la Direzione Cultura del Comune di Milano, Orticola di Lombardia ha prodotto uno studio di valorizzazione paesaggistica, a cura di Filippo Pizzoni e Luca Leporati, per **ampliare la fruizione culturale degli spazi aperti di Fabbrica del Vapore**.

La finalità è quella di promuovere un uso più ampio e flessibile delle sue aree esterne, per dare vita a un vero 'vivaio' culturale, che renda gli spazi più fruibili in tutte le stagioni, creare occasioni di scambio, sperimentazione e condivisione anche all'aperto e sottolineare l'importanza della cultura e della tutela della biodiversità, in tutte le regioni del mondo.

Omaggio a Leonardo di Orticola

Come omaggio a Leonardo, Orticola di Lombardia ha realizzato un allestimento esterno che ha visto la **messaggio a dimora di 18 alberi scelti tra le specie tipiche della flora lombarda**.

Direttamente nel grande piazzale di ingresso a Fabbrica del Vapore sono stati piantati 3 ciliegi selvatici (*Prunus avium*), 4 tigli selvatici (*Tilia cordata*), 2 carpini bianchi (*Carpinus betulus*), 4 aceri campestri (*Acer campestre*), 2 ornielli (*Fraxinus ornus*) e 3 meli selvatici (*Malus ssp.*).

Con la piantagione è stata depavimentata e resa permeabile una superficie di circa 100 metri quadrati.

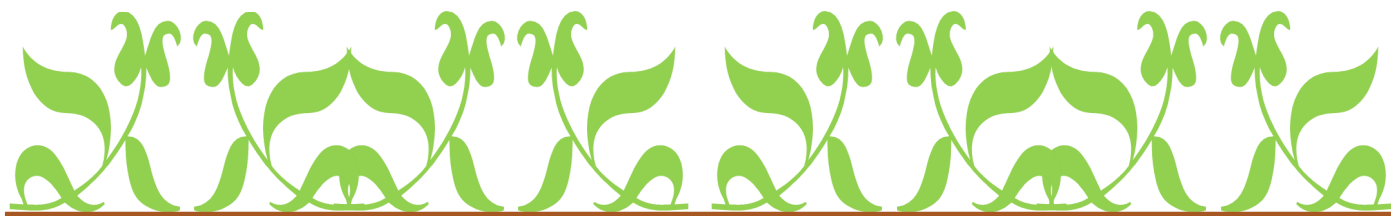
L'allestimento di Orticola di Lombardia desidera rendere omaggio all'impegno profuso da **Sebastião Salgado con le sue foto per la salvaguardia della foresta amazzonica** e, al contempo, intende sottolineare l'importanza della cultura e della tutela della biodiversità, anche in Italia, come in tutte le regioni del mondo.

Fino alla fine del 2023 **la cura dell'Aiuola dei Cerbiatti di fronte al Museo Civico di Storia Naturale ai Giardini Pubblici Indro Montanelli, è affidata ad Orticola in collaborazione con l'associazione Agiamo**.

Proseguono secondo gli accordi con il Comune di Milano, la cura de “**L'Altra Pergola. Omaggio a Leonardo**”, il pergolato di gelsi realizzato a grandezza naturale nel Cortile delle Armi del Castello Sforzesco e il **mantenimento del Giardino di Palazzo Reale**, l'oasi di tranquillità in mezzo alla città, arricchita quest'anno dal gruppo della rosa Floribunda 'Marie Curie', piantato il 14 febbraio scorso, in occasione della visita a Milano della fisica francese Hélène Langevin-Joliot, nipote di Pierre e Marie Curie, che ha tenuto una lecture nella sala Conferenza di Palazzo Reale.

Un'altra iniziativa portata avanti dall'associazione è la **riqualificazione del Cortile di Palazzo Dugnani**.

© Riproduzione riservata



ORTICOLA TORNA A MILANO DALL'11 AL 14 MAGGIO 2023

Mostra Mercato Botanica di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi

Manca poco alla XXVI Mostra Orticola e al suo FuoriOrticola che fioriranno insieme a tutta la città: con la mostra fotografica "Amati Fiori 2023" di Mario Carrieri alle Gallerie d'Italia con 26 tra musei, orti, ville e giardini con 39 negozi allestiti da 27 floral designer con la collaborazione di 5 Associazioni Commercianti e supportati da media e flower partner e grazie al patrocinio di Confcommercio Milano

"... soffermiamoci un istante sul loro umile lavoro, scopriamo molte tracce di un'intelligenza avveduta e vivace, ... nel seme, nel fiore, nell'intera pianta, gambi, foglie, radici. ...

Straordinari sforzi per muoversi verso la luce dei rami insoddisfatti o la coraggiosa lotta degli alberi in pericolo". Parole tratte da "L'intelligenza dei fiori" di Maurice Maeterlinck, libro ispiratore del tema e dell'immagine Orticola 2023, che vuole aiutarci a conoscere le strategie che le piante utilizzano, le capacità di adattamento e di crescita che hanno, guardandole quindi, come forse non abbiamo mai fatto prima, e scoprire, ad esempio, che i tentacoli appiccicosi di una Drosera servono a intrappolare gli insetti, ma sono anche capaci di movimento e hanno grande reattività, e sono così morfologicamente simili ai neuroni umani, da diventare i protagonisti dell'immagine di quest'anno, creata e donata a Orticola da Chiara Pomati e il team creativo di The Branding Letters.

CONOSCIAMO ALTRI NUOVI AMICI DI ORTICOLA

Il giardino di famiglia di Sommo, in provincia di Pavia, è una flower farm, specializzata nella coltivazione di bulbi, semi di fiori "dimenticati" e rizomi di dalie. Da gennaio 2023 fa parte della rete Slowflowers Italy, un'associazione culturale nata per diffondere un modo gentile di vivere i fiori e per tornare ai ritmi autentici della Natura.

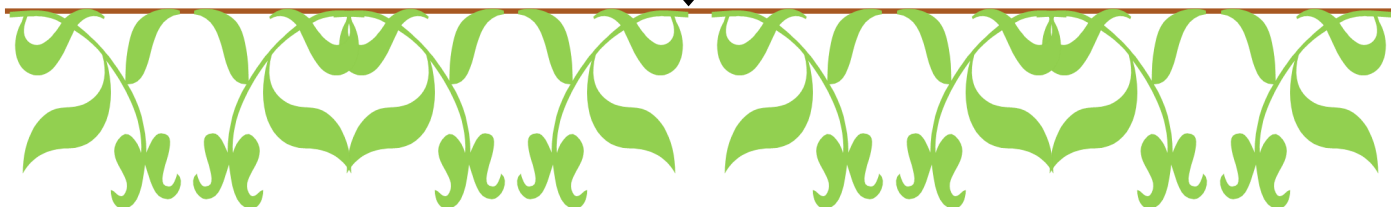
Ma a Orticola non ci sono solo vivaisti.

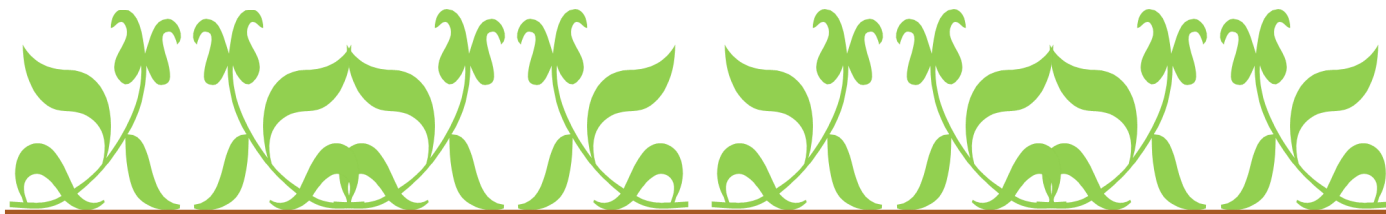
Come Andrea Foschi che scova in luoghi dimenticati tavoli, vasi, panche, piccole serre, arredi antichi che una volta abbellivano i giardini e dà loro "nuova vita" in "nuovi giardini".

Cosa si nasconde dietro un filo di ferro? La capacità di creare complementi d'arredo per esterno solo con un filo di lino, un filo di lana e ... un filo di ferro, ci riesce Marinella Pagani di Buccinasco (Mi) che presenta per la prima volta in mostra-mercato Lino, lana e filo di ferro.

Il tema 2023 vuole insegnarci come avere più rispetto per la Natura e ad ascoltare cosa la Natura vuole dirci e chi meglio di Daniele Delfino de l'Orchestra della Natura può aiutarci in questo senso? Il suo spettacolo interattivo, indirizzato a bambini e adulti, racconta le origini della musica e la poesia della Natura che la ispira, fin dai tempi più remoti, partecipando a un meraviglioso concerto eseguito suonando rami, bambù, foglie, pietre, semi e conchiglie.

Amore e rispetto per la natura è anche amore e rispetto per i suoi abitanti: uomini e animali, HOG Dogfuton di Monica Ferroni si prende cura dei nostri amici pet, partendo da lontano, addirittura dall'antica tradizione giapponese di arrotolare il materasso, ecco l'idea di proporre un giaciglio comodo e naturale: HOG, il Futon, una morbida cuccia per cani.





Orticola è sempre comunque una mostra-mercato di fiori, fiori nei vasi, ma anche nelle coroncine, sui cappelli, nei bracciali, arrotolati nelle ghirlande, anche grazie all'eleganza di Plantanova che porta da Baldissero Torinese (To) tutta la sua esuberante creatività.

Creatività ed eleganza che tutte le signore e, perché no, anche i signori, che passeggiano tra i viali dei Giardini Pubblici, possono far “esplodere” nei loro vestiti e nei loro cappelli: tutti rigorosamente con ... un tocco di **verde menta, dress code 2023!**

LE INTELLIGENZE VEGETALI

Le piante “intelligenti” sono tante e soprattutto le più impensabili, come il cipresso delle paludi.

Allo spazio espositivo di Renato Ronco Vivai da Torino è possibile ammirare ben 5 diversi tipi di tasso (*Taxodium*) tra specie e varietà. Il più noto è *Taxodium distichum*, comunemente chiamato proprio cipresso delle paludi o cipresso calvo, una conifera caducifolia, cioè non sempreverde, le cui foglie prima di cadere virano su un bel bronzo ramato. Nel suo areale originario è presente soprattutto nel sud-est degli Stati Uniti, in zone paludose dove riesce a crescere anche grazie ai pneumatofori, detti anche radici respiratorie che sono grossi organi di respirazione legnosi affioranti dal terreno in direzione verticale. Una pianta di questa specie in particolare è ben nota ai Giardini Pubblici Indro Montanelli, poiché si tratta di un albero monumentale che è al contempo uno degli esemplari più grandi del nostro paese, si trova proprio tra questi viali ed è conosciuto come «il sacerdote»... dalla Louisiana.

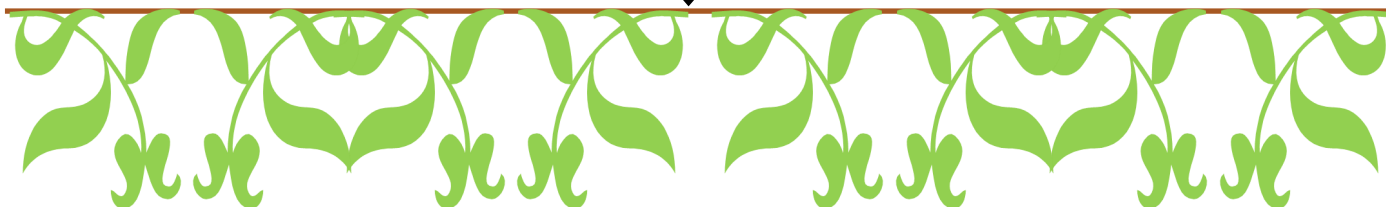
Horminum pyrenaicum, o ormino pirenaico, si può trovare presso lo spazio di Plantula, di Anzola dell'Emilia in provincia di Bologna, è un'altra pianta che si avvale della complicità degli impollinatori; nel linguaggio scientifico si dice infatti che abbia un'impollinazione entomogama, ossia che appunto avviene tramite insetti.

L'ormino è una specie presente lungo tutto l'arco alpino dove cresce in pascoli piuttosto aridi e soleggiati, su suoli calcarei ricchi e fiorisce in luglio-agosto.

I luoghi in cui cresce e il fatto che abbia una sola specie fanno capire che si tratta di una pianta antica, della flora alpina che arriva a noi direttamente del Terziario.

Noto per il complesso sistema di impollinazione, è *Paphiopedilum*, presente presso lo stand di Giulio Celandroni Orchidee che proviene da San Giuliano Terme (Pi); si tratta di orchidee asiatiche dalle quali sono state ottenute tantissime varietà, incantano per la bellezza dei fiori che sembrano creature fantastiche uscite da un film di animazione, come delle ballerine che si inchinano a ricevere gli applausi!

Ma la loro caratteristica è l'impollinazione. Il colore e la struttura dei fiori si sono evoluti per attrarre gli insetti impollinatori, che sono guidati da simboli colorati e si avvicinano alle pareti interne del labbro molto scivolose, per cui l'unica via di uscita è tramite una scala di “capelli” che porta l'insetto a superare lo stigma in cui il polline è depositato. Dopo l'impollinazione, l'ovario inizia a gonfiarsi e, quando matura, la capsula si spalanca per rilasciare sotto forma di una nuvola polverosa i semi microscopici, corpi leggeri, che sono portati dalle correnti d'aria anche per centinaia di chilometri a creare nuove piante.



SCOPRIAMO IL GIAPPONE

Un altro tema molto presente nell'edizione 2023 è quello del Giappone e la prima cosa che viene in mente, pensando al territorio nipponico, è il bonsai.

Espositore presente ormai da molti anni a Orticola è Crespi Bonsai, che comincia ad importare bonsai in Italia direttamente dal Giappone, alla fine degli anni Settanta, quando in Europa quest'arte era ancora praticamente sconosciuta, facendo della propria sede di Parabiago, vicino a Milano, il primo centro italiano specializzato nei bonsai.

La cura del bonsai è arte e filosofia di vita, una passione, che porta a contatto diretto con la natura perché il bonsai è un'opera d'arte vivente in continua trasformazione che permette di osservare da vicino il passare delle stagioni.

Zanthoxylum armatum, chiamato anche pepe di Timut o frassino alato spinoso, è una specie della famiglia delle Rutaceae. È un arbusto aromatico, deciduo e spinoso che cresce fino a 3,5 metri di altezza, spontaneo nel sud-est asiatico, Giappone compreso. È la fonte della spezia "pepe di Timut", un pepe più forte di quello di Sichuan, con note agrumate che ricordano il pompelmo. Può essere usato come condimento, ma ha anche proprietà medicinali e può essere coltivato come pianta ornamentale da giardino dove potrà anche formare una siepe antintrusione grazie alla sua spinosità: la possiamo trovare da Le Aromatiche di Bolsena che proviene da San Lorenzo Nuovo, Viterbo.

Tra i vivaisti stranieri, da alcuni anni è presente Rifnik Garden da Sentjur in Slovenia, specializzato in piante alpine, erbacee perenni e arbusti insoliti e quest'anno presenta Arisaema ringens, una perenne tuberosa originaria del Giappone, comunemente chiamata 'giglio cobra' per l'aspetto distintivo del fiore, che consiste in uno spadice centrale eretto che si innalza da una spatola che anche lo avvolge e che ricorda proprio la testa del celeberrimo serpente.

Sempre originarie del Giappone sono le Hosta, piante amanti dell'ombra, e, pur non essendo sempreverdi, hanno una notevole versatilità e possono essere utilizzate come tappezzanti o piante da bordura, sono poi particolarmente idonee alla coltivazione in vaso, tanto che in Giappone vengono coltivate come fossero dei bonsai, in vasi decorativi, con muschi e altre piante compagne. Belle ma anche buone: le nuove e giovani vegetazioni, un po' come i nostri asparagi, in Giappone vengono fritte! Diverse specie di Hosta sono disponibili presso gli stand di Capocchi Giorgio Piante, il cui vivaio si trova a Masiano in provincia di Pistoia e in quello del Vivaio delle Comande che arriva da Carmagnola (To).

LA CULTURA DELLE PIANTE E DEI GIARDINI IN MOSTRA I DIALOGHI IN GIARDINO

Inaugurati per la prima volta lo scorso anno con un grande successo, ritornano, grazie all'apporto e al sostegno di Italy Sotheby's International Realty, nuovo partner della manifestazione, nel 2023 ancora più interessanti: sono i "Dialoghi in giardino", in totale 9, e affrontano le più diverse tematiche legate all'ambiente, al paesaggio, al giardinaggio, alle intelligenze vegetali, e prevedono ospiti speciali, personalità istituzionali ed esperti botanici.

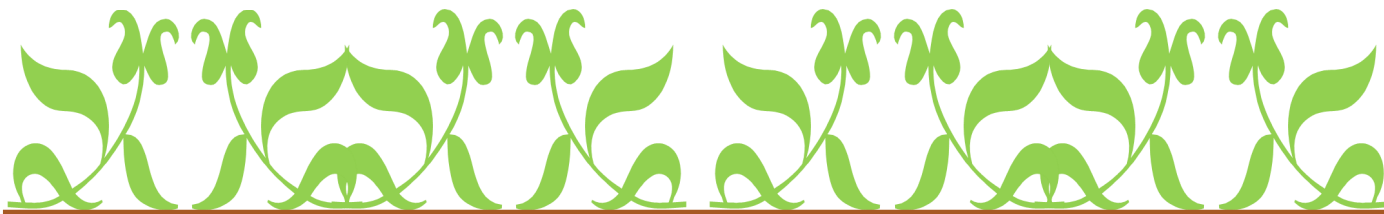
Eccoli in dettaglio:

giovedì 11 maggio alle ore 17,00 – Padiglione Orticola

Magistretti e Guido Taroni insieme con l'autrice.

venerdì 12 maggio alle ore 15,00 – La bellezza e la vastità della biodiversità raccontata dai modelli pomologici: la Collezione Garnier Valletti





L'intelligenza dei fiori – Il rispetto per la Natura tra Oriente e Occidente.

Conversazione tra l'Assessore Elena Grandi, Mami Azuma, botanica del Museo di Storia Naturale, Roberta Santagostino, del Chapter Ikebana Ohara Milano, Francesco Tomasinelli, fotografo e autore.

Modera l'incontro Filippo Pizzoni, Vice Presidente di Orticola di Lombardia.

L'incontro si tiene nell'affascinante serra di vetro e ferro dal taglio minimalista di Square Garden Conservatories®, inserita armoniosamente nello spazio antistante la fontana e arredata da JANUS et Cie, da oltre 40 anni, leader nel settore dell'arredamento di design per l'outdoor.

Tutti gli altri Dialoghi in Giardino si tengono nell'Area Corsi Dugnani 1, nel cortile dell'omonimo palazzo all'ingresso di via Manin 2.

venerdì 12 maggio alle ore 11,00 – Il paesaggio in cammino

Dalle pagine del libro, Oliva di Collobiano, ci accompagna in un cammino lento, attento e rispettoso, durante il quale il paesaggio prende forma, si anima e ci conduce dove natura e uomo a volte si incontrano, altre si scontrano. Ne parlano Giuseppe Barbera, Francesca Marzotto Caotorta, Susanna Magistretti e Guido Taroni insieme con l'autrice.

venerdì 12 maggio alle ore 15,00 – La bellezza e la vastità della biodiversità raccontata dai modelli pomologici: la Collezione Garnier Valletti

I 176 modelli di frutta realizzati a mano da Francesco Garnier Valletti nel 1871 rappresentano numerose specie del panorama varietale italiano ed europeo, a cura di Ilaria Mignani, Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, Facoltà di Agraria, Università Statale di Milano.

venerdì 12 maggio alle ore 17,00 – Le “peonie di Sonoma”

Conversazione sulle peonie e sul ruolo delle società botaniche nella diffusione e condivisione di conoscenze, promuovendo i contatti tra gli appassionati, con Roberto Gamoletti, ibridatore da 25 anni e socio dell'American Peony Society dal 2000.

sabato 13 maggio alle ore 11,00 – Le intelligenze vegetali: introduzione alle piante carnivore

Introduzione alle specie, cenni di coltivazione, suddivisione dei diversi generi, a cura di Andrea Amici, “il pigliamosche”. In visione alcuni esemplari molto grandi e rari.

sabato 13 maggio alle ore 15,00 – ‘Perugino’, in anteprima a Orticola il nuovo ibrido di rosa, creato in occasione del cinquecentenario della morte del divin pittore. Michele Castrini de La Rosa del Borghetto dialoga Arianna Ravagli, giornalista paesaggista presso Rivista ACER – Il Verde Editoriale.

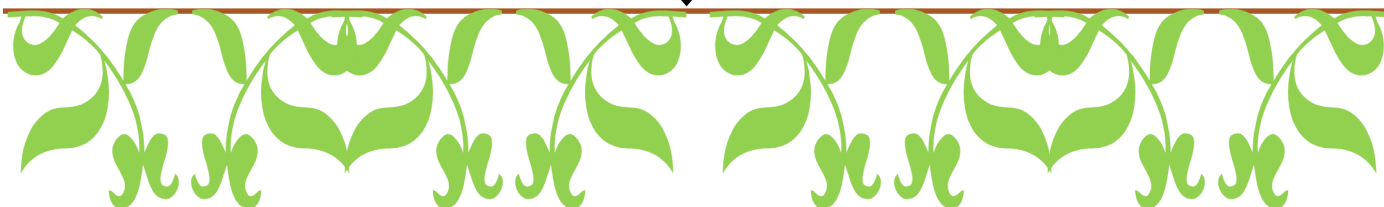
sabato 13 maggio alle ore 17,00 – Le intelligenze vegetali: le piante carnivore.

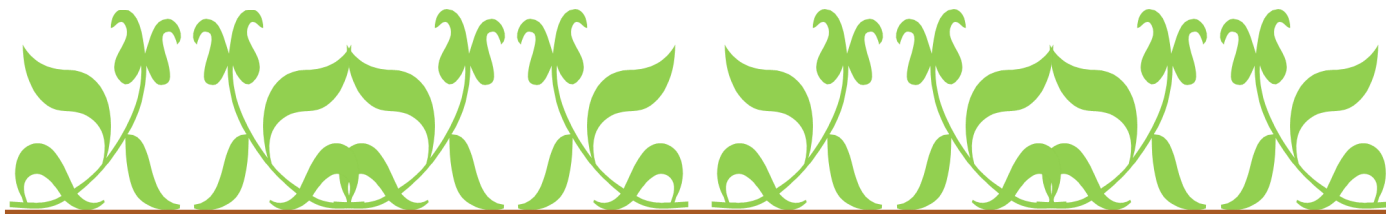
Sono le piante più intelligenti? Scopriamolo dal vivo osservando giovani piante con Andrea Amici, “il pigliamosche” e Valerio Guidolin di Diflora.

domenica 14 maggio alle ore 11,00 – Le orchidee e le loro armi di seduzione

Raffinati apparati riproduttivi, trucchi e stratagemmi sorprendenti hanno portato al grande successo evolutivo di questa famiglia che ha colonizzato ogni habitat sulla Terra. A cura di Maria Grazia De Simoni, Responsabile scientifica di G.I.R.O.S. – Gruppo Italiano per la Ricerca sulle Orchidee Spontanee

domenica 14 maggio alle ore 15,00 – Gli Healing Gardens: i giardini del benessere, un nuovo modo di progettare e riqualificare le aree verdi urbane con fini terapeutici. Il rapporto fra benessere dell'uomo e la natura. Conversazione tra Andreas Kipar, architetto, paesaggista e urbanista, fondatore di LAND, Giulia Capodiecici, @la seccatrice “fondatrice TALEE”, e Matteo Foschi, fondatore di ODD Garden. Modera Cinzia Petito, giornalista e divulgatrice.





LA FONTANA

Torna quest'anno la tradizionale installazione all'interno della fontana barocca di fronte a Palazzo Dugnani, cuore della Mostra.

Le installazioni per la fontana, a cura dell'Ikebana Chapter Ohara del Garden Club Milano, sono dedicate al Giappone nel rispetto dell'estetica wabi-sabi, vale a dire una semplice e austera bellezza dal gusto pacato ed essenziale, tipicamente giapponese, che mette in luce il valore della rusticità e della naturalezza attraverso un'accurata ed elegante semplicità.

Lo spazio della superficie della fontana è considerato con attenzione e rigore, tenendo conto dell'asimmetria e dei rapporti tra pieni e vuoti, volumi e linee, che caratterizzano ogni opera ikebana.

Come materiale principale è stato scelto il bambù, pianta molto diffusa e utilizzata in Giappone, che con le sue particolari caratteristiche può considerarsi una "pianta intelligente". Il bambù è una pianta dal potere misterioso, la sua forza vitale e la sua velocità di crescita sono straordinari: può crescere anche di 120 centimetri in un solo giorno!

Sull'acqua navigano zattere di bambù che accolgono composizioni di fiori, scelti tra quelli tradizionalmente utilizzati nell'arte dell'ikebana e preferibilmente di origine giapponese.

Su due lati della fontana, ma sempre all'interno dello specchio d'acqua, due installazioni si sviluppano in altezza, composti da canne di bambù con la parte inferiore tagliata in sottili strisce che, aprendosi verso il basso, richiamano la forma degli yukitsuri 雪吊り, i ripari usati in Giappone per proteggere piante e fiori dalle intemperie e dalla neve. Al loro interno composizioni ikebana.

I MOMENTI D'INCONTRO

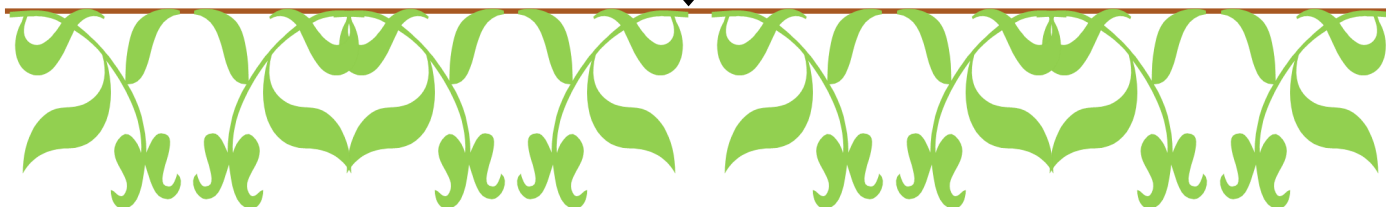
Da sempre considerati un "plus" della mostra-mercato, a Orticola 2023 sono più di 80 i momenti gratuiti dedicati al pubblico, sia adulti che bambini, e sono presenti anche quest'anno, grazie all'apporto e al sostegno di Italy Sotheby's International Realty, nuovo partner della manifestazione che ha voluto condividere con Orticola la passione per il verde con la volontà di promuovere la conoscenza del giardinaggio e ha deciso di aderire anche a FuoriOrticola con l'allestimento fiorito della vetrina del proprio showroom in Via Gesù, a cura di Eljlightflowers e partecipando al Contest!

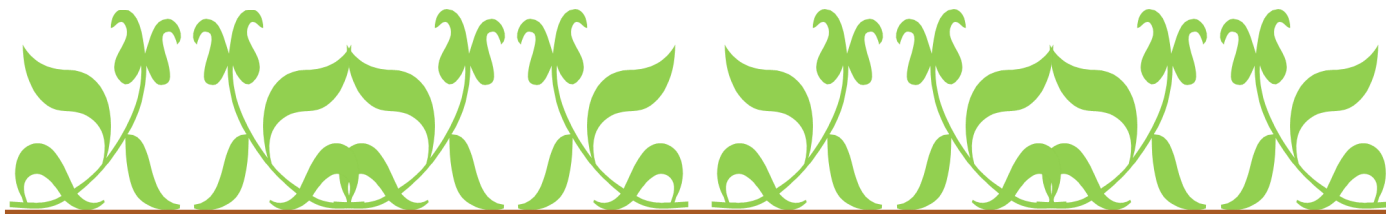
I corsi sono allestiti nelle tre zone a disposizione: Area Corsi Dugnani 1 e Area Corsi Dugnani 2 nel cortile del palazzo omonimo e Area Corsi Giardini al centro della mostra-mercato, oltre che in molti stand degli espositori.

Si tratta di incontri, presentazioni di libri e di giardini, laboratori di decorazione e pittura, visite guidate alla mostra-mercato, corsi tecnici sulle piante e per imparare l'arte del gardening.

Domenica 14 maggio alle ore 14,00 nell'Area Corsi Dugnani 1 è presentato Verde Città, un progetto a cura di Confartigianato Lombardia e in collaborazione con CREA, Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi Economia Agricola, dai contenuti esclusivi per approfondire i benefici che un verde ben pianificato può apportare alla qualità della vita di chi vive nei centri urbani.

Ne parlano, Eugenio Massetti, Presidente Confartigianato Lombardia, Marco Nigro, Presidente Imprese del Verde Confartigianato Lombardia con Stefania Dal Maistro, Presidente Imprese del Verde Confartigianato insieme con i rappresentanti di CREA, Gianluca Burchi, Coordinatore del progetto e Marco Savona, ricercatore.





Confartigianato Lombardia ha concesso il suo patrocinio alla Mostra-mercato.

Alcuni corsi sono espressamente dedicati alla scoperta del Giappone, dalla cucina giapponese strettamente legata alla natura, alle stagioni e ai luoghi di AIRG, Associazione Italiana Ristoratori Giapponesi, alla simbologia dei fiori nei kimono e il Furoshiki, l'arte di avvolgere con la stoffa a cura di Chiara Bottelli, dalla pittura botanica del bambù di Chiara Trincerchi alle tecniche dell'ikebana dell'Ikebana Chapter Ohara fino alla realizzazione di campanelle di vento ispirate ai Furin giapponese, a cura di Naïs per iODonna.

Un'intera area corsi è a disposizione per il pubblico dei bambini, dalla scoperta di come un seme diventa un albero a cura di Barbara Bertazzoni per ERSAF alle bombe di semi con carta riciclata realizzate insieme a Enrica Tettamanzi alle geometrie floreali di Daria Oliva per Family Welcome fino al piccolo erbario fiorito presentato dall'Orto Botanico di Brera e agli spettacoli dell'Orchestra della Natura, senza dimenticare i laboratori di Kikolle Lab "in servizio" dalle 10,00 alle 18,30 per i bambini dai 3 anni in su (€ 12,00 ogni laboratorio di circa 1 ora).

ERSAF- Regione Lombardia ha concesso il suo patrocinio alla Mostra-mercato.

Altri corsi sono strettamente legati al tema dell'edizione 2023, quelli dedicati alle orchidee, alla loro coltivazione, alla loro storia, agli errori da evitare a cura di ALAO e de Il Sughereto, al rapporto con altre piante come gli agrumi con Alessandro Wagner e Giuseppe Barbera, o alle intelligenti dalie de Il giardino di famiglia o ancora alla chiacchierata con Giuseppe Grattacaso, curatore e traduttore de "L'intelligenza dei fiori".

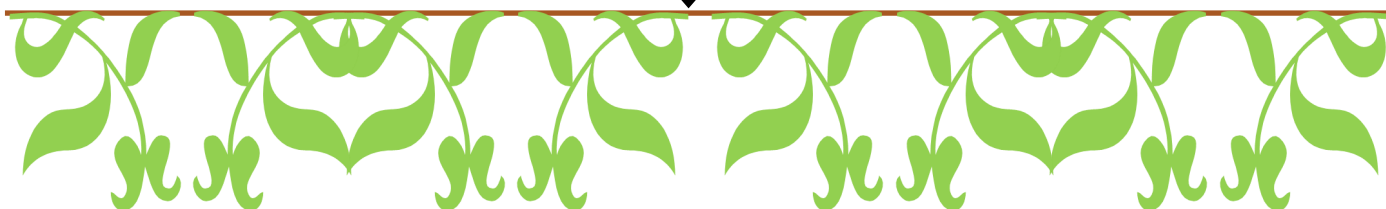
ORTICOLA PER MILANO

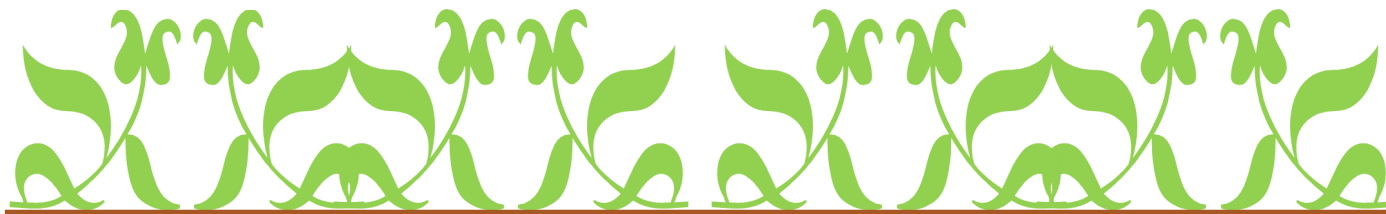
Anche quest'anno, come fin dalla prima edizione, i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso sono destinati al verde pubblico e quest'anno ci sono due grandi novità.

Infatti, nell'ambito dei progetti di Orticola per Milano, il 2023 vede due importantissimi nuovi impegni per l'Associazione a favore della città.

Il primo riguarda l'adozione degli spazi verdi adiacenti a Piazza Santo Stefano, un'area di grande importanza per la città di Milano, per la sua vicinanza con l'Università degli Studi.

Per quanto riguarda il secondo, in forza di un accordo di sponsorizzazione tecnica con la Direzione Cultura del Comune di Milano, Orticola di Lombardia ha prodotto uno studio di fattibilità paesaggistica, a cura di Filippo Pizzoni e Luca Leporati, per ampliare la fruizione culturale degli spazi aperti di Fabbrica del Vapore, con la finalità di promuovere un uso più ampio e flessibile delle sue aree esterne, per dare vita a un vero 'vivaio' culturale, che renda gli spazi più fruibili in tutte le stagioni, creare occasioni di scambio, sperimentazione e condivisione anche all'aperto.





Alla luce di questo studio, in occasione della mostra Amazônia di Sebastião Salgado in programma a maggio 2023 su incarico di Contrasto, Civita Mostre e Musei e General Service Security, come già accaduto nel 2019 per L'altra pergola. Omaggio a Leonardo, Orticola di Lombardia propone un allestimento esterno che prevede la messa a dimora di 18 alberi scelti tra le specie tipiche della flora lombarda.

In omaggio all'impegno profuso nella salvaguardia della foresta amazzonica, questo allestimento si propone come una prima declinazione del più ampio studio di valorizzazione paesaggistica degli spazi aperti di Fabbrica del Vapore, per sottolineare l'importanza della cultura e della tutela della biodiversità, in tutte le regioni del mondo.

Una parte degli introiti continua a rimanere dentro ai Giardini Pubblici Indro Montanelli, ancora per il 2023, per la cura dell'Aiuola dei Cerbiatti di fronte al Museo Civico di Storia Naturale in collaborazione con AGIAMO.

Proseguono secondo gli accordi con il Comune di Milano, la cura de "L'altra Pergola. Omaggio a Leonardo", il pergolato di gelsi realizzato a grandezza naturale nel Cortile delle Armi del Castello Sforzesco e il mantenimento del Giardino di Palazzo Reale, l'oasi di tranquillità in mezzo alla città, arricchita quest'anno dal gruppo della rosa Floribunda 'Marie Curie', piantato il 14 febbraio scorso, in occasione della visita a Milano della fisica francese Hélène Langevin-Joliot, nipote di Pierre e Marie Curie, che ha tenuto una lecture nella sala Conferenza di Palazzo Reale.

Un'altra iniziativa portata avanti dall'associazione è la riqualificazione del Cortile di Palazzo Dugnani.

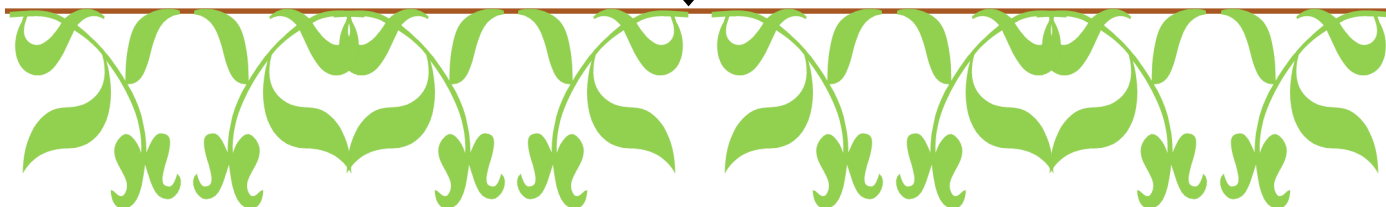
Termina per ora, con il 2023, la lunga esperienza di manutenzione del Giardino Perego di via dei Giardini, ormai interamente riqualificato con la messa a dimora di numerosi arbusti, erbacee da fiore e bulbi, per iniziare una nuova avventura e mettere a disposizione di un altro angolo di città il know-how di Orticola.

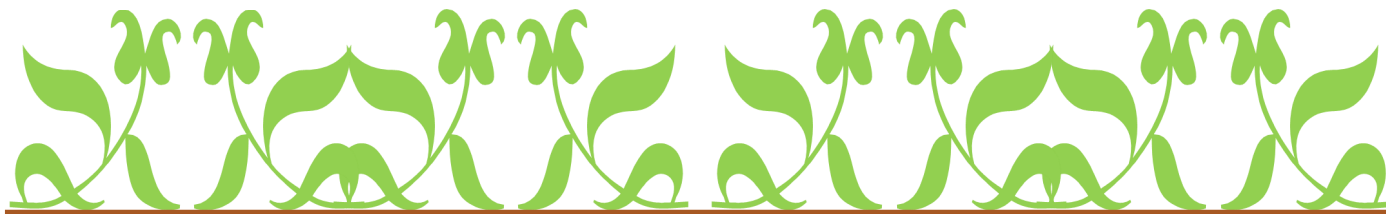
LE MOSTRE E GLI EVENTI DEL FUORIORTICOLA

Ancora novità per il circuito di FuoriOrticola, giunto alla sua 5^a edizione.

L'iniziativa 2023 si apre al pubblico giovedì 4 maggio con la mostra fotografica "Amati Fiori 2023" di Mario Carrieri alle Gallerie d'Italia e da lunedì 8 fino a domenica 21 maggio con una serie di eventi diffusi nei luoghi più carismatici della cultura milanese e dello shopping cittadino più chic con 26 tra musei, orti, ville e giardini, 39 negozi allestiti da 27 floral designer, con la collaborazione di 5 Associazioni Commercianti, supportati da Marie Claire Maison e www.ellededor.com come media partner, Pastor Flowers come partner tecnico e grazie al patrocinio di Confcommercio Milano.

Ingressi gratuiti e scontati, visite guidate, vetrine fiorite oggetto del contest per votare la preferita, podcast realizzati ad hoc: sono tutte iniziative aperte al pubblico, basta solo presentare il biglietto d'ingresso di Orticola, assolutamente da non perdere!





I COMPAGNI DI VIAGGIO

Partner e nuovi accompagnano l'Associazione senza fine di lucro, Orticola di Lombardia nella realizzazione dell'edizione 2023 della mostra mercato botanica più famosa d'Italia. Sono uniti dalla comune passione per il verde e per il paesaggio e dall'amore per la nostra città, sempre più sostenibile, supportando in modo rilevante tutte le attività promosse nel corso dell'anno a favore del verde cittadino.

Prima di tutto dobbiamo ricordare la presenza pluridecennale di Ceresio Investors, esempio di generosità e mecenatismo contemporanei. Il gruppo bancario Ceresio Investors, già al nostro fianco dal 2011 come Main Partner della mostra mercato Orticola, dal 2019 affianca l'Associazione senza fine di lucro quale Corporate Partner, contribuendo concretamente alla nostra mission nel promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica a favore della cultura del verde con diversi progetti culturali dedicati alla città, divenuti nel corso degli anni parte integrante del tessuto urbano milanese: ricordiamo le oltre 100 Panchine per Milano che arredano le aree verdi in molti parchi cittadini e l'opera-scultura "Primo giorno di Primavera" realizzata dall'artista milanese Pao nel 2019 nell'ambito del progetto Orticola Arte per Milano, la cui dimora nel Giardino di Via Cesariano, contribuisce a rendere ancora più colorata l'area pubblica verde-ludica dedicata all'infanzia.

Nuovi compagni di viaggio sono I Bijoux di Simonetta, azienda leader nel settore della bigiotteria di alta gamma e JANUS et Cie, da oltre 40 anni, leader nel settore dell'arredamento di design per l'outdoor che ha arredato il Padiglione Orticola.

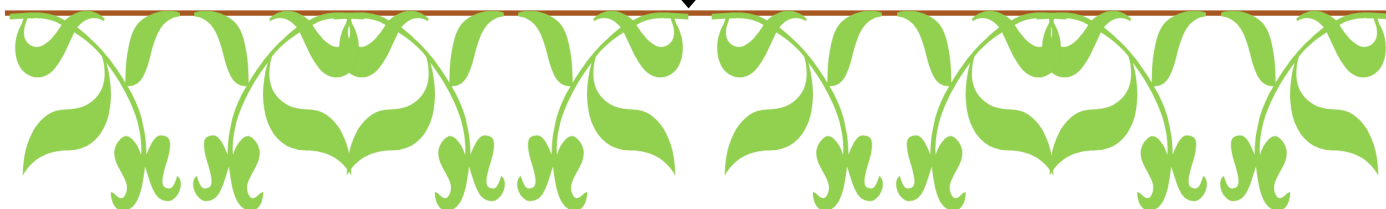
Ai quali si affianca, sempre per il primo anno, Italy Sotheby's International Realty, che ha voluto condividere con Orticola la passione per il verde e la volontà di promuovere la conoscenza del giardinaggio, attraverso il supporto all'organizzazione dei momenti d'incontro e dei Dialoghi in Giardino.

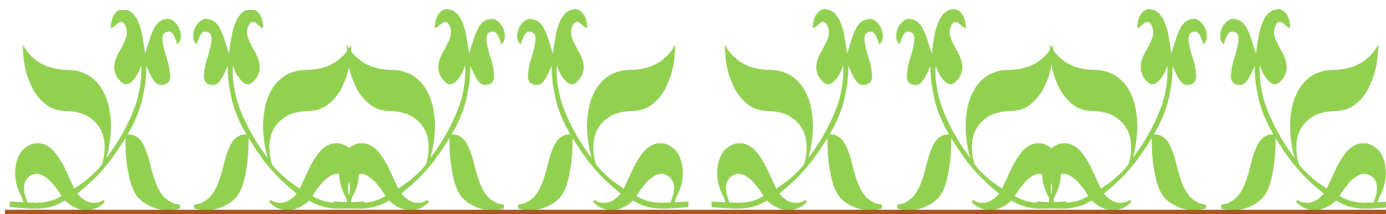
AIRG Associazione Italiana Ristoratori Giapponesi diffonde, con momenti d'incontro dedicati al pubblico e alle giurie, l'armonia della gastronomia nipponica tradizionale, strettamente legata alle stagioni e ai luoghi, pervasa dallo spirito di rispetto della natura.

AMSA anche quest'anno ha voluto gratificare Orticola 2023 con una sponsorizzazione tecnica eccezionale, offrendo tutti i propri servizi a titolo non oneroso. Un supporto che si inserisce in un progetto di più ampio respiro, continuativo nel tempo, di reciproca collaborazione nel veicolare, con ogni mezzo, temi importanti e cari ad entrambe, vale a dire le nostre mission al servizio dei cittadini.

Presente sin dalla nascita della mostra mercato, si consolida la partnership con la famiglia Carli che con il proprio brand Mediterranea Cosmetics, attraverso la produzione di prodotti di altissima qualità, combina la ultracentenaria tradizione olearia alla più moderna competenza cosmetica. Anche quest'anno prosegue la collaborazione nel fornire i prodotti per la sanificazione a disposizione del pubblico, degli ospiti e di tutto il team dei servizi generali della mostra mercato.

Brandart rinfresca il look del "servizio consegna piante" con Maxi-Borsoni in cotone écru, pratici e sostenibili, che si aggiungono alle eleganti Mini-Shopper bi-color e ai pratici Grebiuli di Servizio, indossati dal nostro staff da molti anni, rinnovando così, ad ogni edizione, le novità disponibili con Boutique Orticola.





Ricordiamo che il look del team Orticola al servizio dei visitatori è completato da T-shirt a manica corta in fibra naturale di cotone con stampa serigrafica personalizzata in limited edition, firmate nell'ultimo biennio da YC|WHYCI Milano.

Anche il gruppo Essilor-Luxottica in questi anni ha dato il suo sostegno continuativo.

Si riconferma inoltre la presenza e l'assistenza del water partner Fonte Plose, tra le più prestigiose e antiche acque italiane, e tra le migliori acque al mondo, a supporto dell'attività nell'area didattico-culturale e dei servizi generali della mostra mercato.

Menabrea veste Orticola 2023. Dal 1846 il birrifico attivo più antico d'Italia sorprende i nostri vivaisti anche quest'anno, con una nuova bottiglia in limited edition, che riproduce l'immagine della 26° edizione della mostra mercato.

Per il secondo anno consecutivo Pastor Flowers supporta le iniziative del FuoriOrticola e regala agli occhi di tutti i visitatori della mostra-mercato alcune straordinarie e creative installazioni fiorite, così come Square Garden Conservatories® per l'affascinante serra di vetro e ferro, luogo deputato a incontri e premiazioni.

Segnaliamo la rinnovata partecipazione di Wilden.herbals, progetto italiano nato nel 2018 da un'idea di Nicola Robecchi e Delfino Sisto Legnani. Un approccio olistico alla contemporaneità con prodotti a base di erbe, per infondere benessere con grande attenzione alla sostenibilità.

Ci conferma il proprio appoggio E. Boselli, azienda storica lombarda nata a fine '800, con sede a Como, che ha fatto della ricerca e dell'attenzione alle tematiche sostenibili il proprio segno distintivo, che fornirà per gli arredi delle aree accoglienza, un tessuto 100% poliestere riciclato ignifugo.

I MEDIA PARTNER

Anche per quest'anno alcuni tra i più prestigiosi media nazionali hanno deciso di sostenere Orticola: iODonna, il femminile del Corriere della Sera, Gardenia, la rivista mensile di giardinaggio più letta e conosciuta, MiTomorrow, il freepress pomeridiano dedicato alla città, GiardinoAntico, il giornale dedicato al recycle design, giardini naturali e arredo del paesaggio.

Iniziano il percorso di partnership con Orticola da quest'anno www.grey-panthers.it, il portale della Grey Age per il pubblico degli over 50 e Vita in Campagna, il mensile per chi ama coltivare il proprio spazio verde.

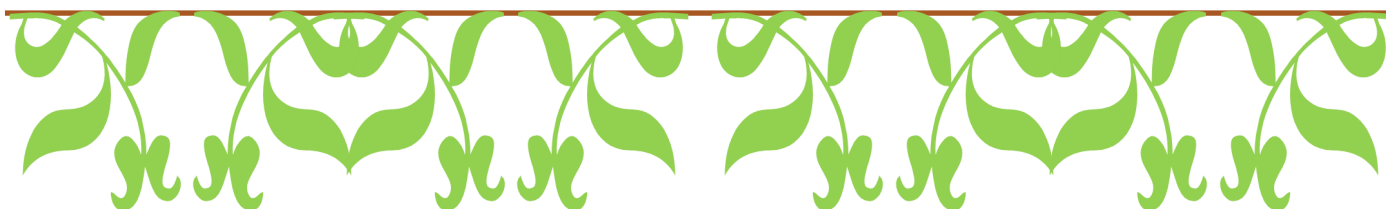
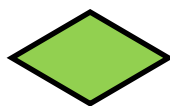
Prosegue la collaborazione con Radio Monte Carlo, Radio Ufficiale di Orticola 2023, una tra le radio più popolari in Italia.

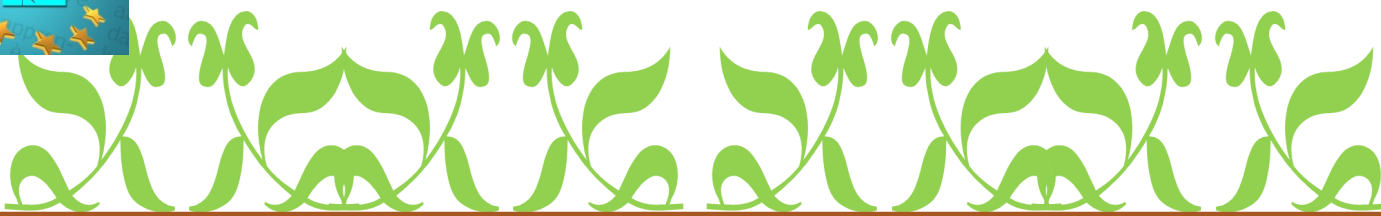
E senza dimenticare www.ellededor.com e MarieClaireMaison sinonimi di gusto, del design e dell'art de vivre, e il loro editore il gruppo Hearst Italia per l'appoggio alla diffusione dell'iniziativa e per il supporto al contest #FuoriOrticola2023 che vuole premiare le vetrine fiorite più belle.

La premiazione, alla presenza di Csaba dalla Zorza, Direttore Responsabile di Marie Claire Maison, si tiene nella giornata conclusiva della mostra-mercato nel Padiglione Orticola **domenica 14 maggio alle ore 17,00**.

Un contributo anche da parte di SGP Italia con Instagram per #facesoforticola, la pagina fiorita nata da una loro idea tanti anni fa e che ancora oggi riscuote grande successo, @aldocastoldi, l'appassionato fotografo ufficiale Orticola di Lombardia, IGP-DECAUX, con il suo supporto pluridecennale alla diffusione allargata della propria attività associativa.

© Riproduzione riservata





Orticola, l'eccellenza florovivaistica italiana

Cultura e società

La diciottesima edizione di Orticola, inaugurata giovedì 9 maggio in una serata senza pioggia, si conferma, ancora una volta, al massimo per la qualità raffinata e la varietà delle piante esposte, per la cultura del verde che tutti i soggetti coinvolti vogliono diffondere e che perseguono come filosofia propria.

Quest'anno Orticola è ancora qualcosa in più: con il percorso Idee per tre piccoli giardini, che si incontra entrando da via Palestro. Orticola dedica, infatti, una particolare attenzione al giardino e ai tanti modi con cui le piante possono disegnare, arredare, animare ogni spazio verde o angolo di terra. Tre paesaggisti, giovani e raffinati, e tre vivai storici offrono e mettono in scena tre piccoli "grandi" giardini a tema: Nicolò Grassi e i vivai Oscar Tintori danno vita a il giardino degli agrumi con "La pergola degli Agrumi", Umberto Pasti e i vivai Torsanlorenzo interpretano il Giardino Mediterraneo con "Botticelli spettinato" ed Elena Stevanato e i Vivai Nord creano il Giardino all'Ombra con "Eclissi". Tre giardini da copiare e da "sentire", per conoscere alcune piante insolite e gli ibridi più innovativi, quelle più adatte ai diversi climi o al risparmio idrico, per aiutare il pubblico di appassionati a creare abbinamenti e a sperimentare con creatività.

Da sempre impegnati nella ricerca di nuove varietà, nella conservazione e nella divulgazione di piante rare o nella coltivazione di piante per amatori, poi, alcuni vivaisti di Orticola quest'anno diventano guide e suggeritori per l'affezionato pubblico della mostra – mercato, indicando come inventare nuove idee per piccoli spazi! 11 vivaisti mostrano come posizionare in pieno sole aromatiche e lavande, o combinare tra loro all'ombra le felci e le hoste, o ancora accostare colorate peonie, petunie e rose, senza dimenticare le aromatiche e gli arbusti in modo da comporre, utilizzando le piante di loro produzione, un'aiuola che diventi spunto e ispirazione per giardini e terrazze. Le aiuole sono posizionate vicino agli stand dei vivaisti e meritano ognuna una sosta. Ecco un'idea di percorso per non perderne neppure uno. Vivaio Buffa e La Campanella presentano un mix di rose e peonie bianche e rosa chiaro allo stand 7 vicino all'ingresso di piazza Cavour; verso la fontana ecco apparire del bianco e poi del blu, del pervinca e quali del lilla: è la lavanda di Angelo Paolo Ratto (stand 127) e verso l'uscita di via Manin, una nuvola di giallo e verde con euphorbie, verbene, campanule e digitalis avvolge l'aiuola di Floricoltura Fenix. Subito sotto, l'angolo di arbusti di Pier Luigi Priola (stand 23) e quello composto da piante acquatiche e palustri di Water Nursery (stand 32). A ridosso della fontana, il Garden Studio (stand 140) crea un'armonia di felci e orchidee rustiche, e poco più in là il vivaio Degli Innocenti (stand 49) e Stefano Colombo (stand 50) prendono ispirazione dalla loro produzione per offrire, il primo combinazioni di iris e il secondo succulente abbinata con cactacee. All'ingresso da via Palestro, i Fratelli Ingegneri (stand 80) uniscono salvia e lavanda con cornus e mirto, mentre risalendo si incontra Talea Fiori (stand 87) e Giardiniera del Castello (stand 69) che mostrano rispettivamente un'aiuola fiorita, colorata e profumata e una composta da un trionfo di fucsie.

Nonostante l'aumento del biglietto, rimasto invariato negli ultimi 4 anni, Orticola mantiene per il 2013 lo stesso costo dell'anno precedente, se l'acquisto avviene on line attraverso il sito www.orticola.org.

Su progetto di Carlo Gabriele, architetto paesaggista, la fontana celebra un'atmosfera magica e sognante, carica di ironia e leggerezza, dove una moltitudine di vasi in terracotta sembrano galleggiare sull'acqua e realizzano una scenografia verde, completata da sfere che ricordano perle e rondini che volano intorno alle chiole delle piante.

Anche quest'anno sono stati organizzati laboratori, corsi, dimostrazioni totalmente gratuiti dedicati ai visitatori, adulti e bambini, sia nella zona "Area Corsi" accanto alla grande magnolia, sia presso i vari espositori, perché per Orticola promuovere la conoscenza delle piante, della cultura del giardino, dell'orto e del verde in genere, come forma educativa e divulgativa, è la missione principale, la filosofia di vita iscritta nel suo Dna!

I visitatori, grandi e piccoli, di Orticola possono partecipare, senza alcuna prenotazione, a 27 momenti di incontro, tra corsi, dimostrazioni, presentazioni di libri per gli adulti e a 12 per i bambini, che sono ripetuti nel corso dei tre giorni oltre 40 volte per permettere a chiunque di intervenire.

Per la prima volta Orticola è on line tutto l'anno grazie a Eberhard & Co. Lo scorso 29 aprile, infatti, è nato il blog Io e Orticola (blog.iodonna.it/io-e-orticola), creato in collaborazione con IO Donna, il settimanale femminile del Corriere della Sera, e la storica Maison di orologeria svizzera, che ha contribuito a realizzare un sogno che Orticola ha da sempre: il contatto diretto e continuativo con il suo pubblico. La collaborazione con Eberhard & Co. prosegue, inoltre, con la seconda edizione del Premio IO Donna per la vivaista contraddistintasi per il lavoro svolto con amore e passione nel campo del giardinaggio e della botanica. Il premio consiste in un prezioso orologio della linea Gilda di Eberhard & Co. e in una litografia di Carlo Stanga. Il soggetto da lui realizzato personalizzerà anche i sacchetti, contenenti copia della rivista e una card esclusiva per gustare il cocktail a base di fiori e profumi ideato dal food bar Blah in esclusiva per il settimanale, con cui IO donna omaggerà i partecipanti della manifestazione.

Ceresio Sim, la società del Gruppo Banca del Ceresio, specializzata nella tutela, gestione e sviluppo di patrimoni mobiliari, è anche quest'anno partner di Orticola. Ceresio Sim, inoltre, ha donato a Milano 13 panchine in legno che fanno riposare i visitatori della mostra-mercato e che saranno trasferite nell'antico giardino di Villa Belgiojoso Bonaparte in via Palestro, sede della GAM – Galleria d'Arte Moderna, per sostituire completamente le sedute presenti e ormai vecchie.

Fratelli Carli è presente con Linea Mediterranea e con la mostra fotografica "La bellezza della solidarietà", immagini catturate dall'obiettivo di Paola Aliprandi, nata per celebrare i 10 anni di collaborazione con AIFO, ente di volontariato internazionale con cui hanno realizzato numerosi progetti umanitari.

Assobirra presenta ad Orticola la "pergola del luppolo", (stand 98), uno spazio relax a disposizione di tutti i visitatori, dove scoprire i segreti della naturalità della birra, le regole per servirla al meglio e gli abbinamenti della birra con l'eco-cucina e i prodotti dell'orto.

Giovanni Scotti

© Riproduzione riservata

